

L'UTL ha celebrato l'arrivo della primavera con la Legalità e la Poesia della Pace

Un viaggio nel ricordo di bambini, vittime innocenti di organizzazioni criminali, e nella Poesia che esalta la Pace

Il 21 marzo 2022, la locale Università del Tempo Libero San Francesco d'Assisi ha celebrato la *Giornata Nazionale della Memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime di mafia* insieme alla *Giornata Internazionale della Poesia*. La Giornata della Memoria e dell'impegno, istituita il 1° marzo 2017 dalla Camera dei Deputati, è un momento per riflettere e approfondire una tematica complessa afferente le vittime di mafia. Ricordando, possiamo ricucire lacerazioni profonde che hanno colpito tantissime persone innocenti ed edificare una memoria comune. L'UTL, ancora una volta, ha voluto lanciare un segnale forte di impegno contro l'illegalità e la corruzione. «Legalità è legittimità se lega il forte, / se tutela il debole. / È il nodo che scioglie l'umano / legandone i legami. / Non c'è legalità fuori da quel legame / dove si stringe per meglio liberare» (Coro sulla legalità, Valerio Magrelli). La presidente Palmina Cannone ha ricordato la fasanese Anna Pace che, il 5 ottobre 1999, venne travolta, mentre era in macchina con il marito Luigi Colucci e l'amica Generosa Amati, sulla statale 172 nelle vicinanze di Laureto, da un furgone carico di sigarette. I contrabbandieri stavano correndo all'impazzata per sfuggire ai finanzieri,

21 Marzo 2022
Giornata Nazionale della Memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie
 Istituita il 1° marzo 2017 dalla Camera dei Deputati
 "Legalità è legittimità se lega il forte, se tutela il debole. È il nodo che scioglie l'umano legandone i legami. Non c'è legalità fuori da quel legame dove si stringe per meglio liberare"
 (Coro sulla legalità, Valerio Magrelli)

"Bambini vittime di mafia"
 Relatore, dott. Emanuele Esposito, criminologo

UNA MENTALITÀ
 Anziché la lotta all'immensità i suoi i crimini...
 A morte fucile il suo...
 La mafia con stile solo negli ultimi decenni...
 mafia di tacche sottili...
 autoriparazione in maniera...
 nelle abituali logoritmiche...
 di intercettare gli arresti...
 Mafia e autoriparazione...
 e sostanziale, cronica...
 e incerta affluente...
 in rapporto e differenza...
 cronologia oggi senza...
 Mafia di burocrazie i muti...
 più di denaro...
 lezione che di cartiere volano...
 e che in due ombre

Andrà la lotta...
 all'immensità i suoi i...
 crimini...
 e le chiamano politiche...
 quale ritratto del bisogno...
 chiaro che il più...
 ricerca in scorcio...
 di ipotesi "fucile"...
 in pieno "franco" del pensiero...
 qualunque questo è...
 il nota e delitto...
 possibile al momento...
 bisogno di cronaca...
 e copre altri vizi di rifiuto...
 di fare incante...
 cronica la storia, istanza...
 e non sarà del fatto vano...
 Umberto Eco

Locandina Giornata nazionale della memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime innocenti della Mafia.

quando sbandarono e andarono a sbattere prima sulla Fiat Tipo di Giuseppe Carparelli, e poi sulla Fiat Ritmo su cui viaggiava la signora Pace. Il furgone accartocciato fu abbandonato, mentre i due fuoristrada blindati, che scortavano il carico di "bionde", tornarono sul luogo dell'incidente. Invece di prestare soccorso ai feriti, si preoccuparono solo di recuperare i cartoni

delle sigarette. Anna si spense, nel pomeriggio del 12 ottobre, per le fratture multiple e le susseguenti lesioni interne. Il dottor Emanuele Esposito ha videotratato *Bambini vittime di mafia*, sottolineandone l'orrore e la crudeltà. L'Ommaggio alla poesia è stato realizzato in collaborazione con l'assessore alla Cultura di Crispiano, dott.ssa Aurora Bagnalasta, che ha invitato il sodalizio fasanese a realizzare dei video con liriche inneggianti alla Pace. Può la dolcezza della poesia fermare i carri armati russi di Putin? Per l'UTL la risposta è affermativa. Se dai cannoni spuntassero versi poetici gli uomini capirebbero non esserci alcuna ragione che giustifichi un conflitto, come dice Papa Francesco. Se leggessimo di più i poeti e gli scrittori che hanno scritto di pace e seguissimo gli insegnamenti evangelici, diventeremmo Uomini di Pace. Il dramma che l'Ucraina sta vivendo in questo 2022, come anche il popolo russo per i suoi figli uccisi, coinvolge la coscienza di ogni uomo. Sono state videodeclamate le poesie: *Non gridate più* di Giuseppe Ungaretti, prof.ssa Gina Cedro; *La ricchezza* di Annunziata Candia (Roma) recitata dalla stessa poetessa; e *Verrà un giorno* di Jorge Carrera Andrade, letta da Palmina Cannone.

Installazioni artistiche insieme per la pace realizzate all'Utl



Da sinistra: un sepolcro in miniatura di Annarosa Cincavalli; la Pace, opera liberamente ispirata a un murales di Banksy di Martino Murat; le colombe della Pace di Pasquina Calandrella.

Si è concluso in Germania il progetto Erasmus *First Generation Second Chances* dell’UTL

Dal 21 al 25 marzo 2022, l’Università fasanese è volata in Germania, a Schrobenhausen, un paese vicino a Monaco di Baviera, per concludere il secondo progetto internazionale Erasmus con un incontro tra immigrati dei diversi paesi partecipanti. È stata un’esperienza comunitaria irripetibile!

Ci piace ricordare che il sodalizio fasanese è l’unica UTE in Italia a partecipare ai Progetti Erasmus e ne è già partito un altro. I referenti sono i proff. Vito Pinto e Flavio Zizzi.

Le attività conclusive del Progetto Erasmus **First Generation Second Chances** sono state programmate dalla scuola per adulti di Schrobenhausen, in particolare dal docente Wolfgang Murr. Gli immigrati sono stati accompagnati: per UTL Fasano da Flavio Zizzi, dal consigliere Lino Alfarano e dall’esperta Adele Galiulo; per la Spagna da Magdalena Balle; per Malta da Katya Galea; per la Grecia da Marina Mogli; per la Slovenia da Sandra Katic. Nei cinque giorni di permanenza a Schrobenhausen è stato affrontato il problema dell’immigrazione da diversi punti di vista. I motivi che spingono le persone ad abbandonare il proprio paese sono diversi. L’immigrazione economica è dovuta alla mancanza di lavoro e allo stato di povertà del paese di provenienza. Poi c’è quella addebitabile ad altri fattori: persecuzioni etniche, religiose, politiche e culturali. Anche la guerra può indurre alla migrazione di milioni di persone come sta avvenendo oggi in Ucraina, invasa da Putin.

Wolfgang Murr ha tenuto un incontro sulla situazione dei migranti in Germania e sugli sviluppi futuri. Diversi immigrati provenienti dalla Serbia, Marocco, Albania, Turchia, Iran e Russia hanno raccontato i loro drammatici viaggi alla ricerca di un nuovo paese di accoglienza. Le politiche dei paesi europei non hanno sempre funzionato, tanto che in alcuni di essi si stanno vivendo ondate xenofobe. Marion Buchl, insegnante del Liceo locale, ha trattato gli aspetti psicologici della migrazione.

Nelle cinque giornate di lavori si sono svolte anche



Sopra: progetto Erasmus *First Generation Second Chances* dal 21 al 25 marzo 2022. Schrobenhausen (Germania): Incontro sul problema dell’immigrazione. Sotto: attività laboratoriale. In basso: foto di gruppo: tra gli altri, in ordine sparso, i fasanesi Flavio Zizzi, Lino Alfarano e Adele Galiulo.



attività laboratoriali, come quelle afferenti la cucina tradizionale e la realizzazioni di oggetti natalizi. Nel programma era prevista una visita alla città di Monaco di Baviera e in particolare alle tipiche residenze dei migranti. Interessante è stata la visita alla moschea della comunità turca. La finalità del progetto, conclusosi brillantemente, è stata la presa di coscienza della popolazione immigrata del diritto a partecipare alla vita sociale del nuovo paese di residenza, qualunque sia la propria origine, religione o lingua.

